

# I.I.S. "PAOLO FRISI"

Via Otranto angolo Cittadini, 1 - 20157 - MILANO

[www.ipsfrisi.it](http://www.ipsfrisi.it)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI

ITALIANO

*Anno Scolastico: 2014-2015*

**CLASSI 1 CORSI:Liceo Economico Sociale**

**DOCENTI :**

**CLASSE 1 L.E.S.**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>Conoscere, riconoscere e utilizzare le principali strutture morfo – sintattiche della lingua italiana</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi di vario tipo</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario (epico/in prosa)</p> <p>Saper parafrasare un testo epico</p> <p>Riconoscere e analizzare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>Saper riassumere e commentare un testo</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p>	<p><u>I quadrimestre:</u> Lingua italiana: ortografia, morfologia (nome, articolo, aggettivo)</p> <p>Caratteristiche del testo scritto descrittivo e narrativo e del riassunto</p> <p>Caratteristiche del testo narrativo (sistema dei personaggi, spazio e tempo, fabula e intreccio); fiaba e favola; testi narrativi di vario genere</p> <p><u>II quadrimestre:</u> Lingua italiana: morfologia (verso, pronomi, parti invariabili del discorso)</p> <p>Caratteristiche del testo scritto narrativo ed espositivo e del riassunto</p> <p>Caratteristiche del testo narrativo (tipi di sequenza; narratore e punto di vista) e dei generi narrativi</p> <p>I tratti fondamentali dell'epica classica, del contesto storico in cui nacque e degli elementi caratteristici della sua lingua</p>

<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>Barrare le caselle</b>
Lezione frontale	X
Lezione con esperti	
Lezione multimediale	
Lezione pratica	
Problem solving	
Metodo induttivo	
Lavoro di gruppo	X
Discussione guidata	X
Simulazione	
Esercitazione	X
Studio individuale	X
Visite didattiche	X
Viaggi d'istruzione	

<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>	<b>Barrare le caselle</b>
Manuale	X
Laboratorio multimediale	
Laboratorio linguistico	
Lavagna	
L.I.M.	X
Registratore	
Appunti	X
Fotocopie	X
Carte geografiche	
Video	X
Palestra	

<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<b>Barrare le caselle</b>
Colloquio	X
Interrogazione breve	X
Risposte dal posto	X
Prova in laboratorio	
Prova pratica	
Prova strutturata	
Prova semistrutturata	X
Relazione	X
Esercizi	X
Compito scritto	X
Compito assegnato a casa	X
Simulazioni	

VERIFICHE 1° QUADRIMESTRE: Scritte n° 2 Orali n°2

VERIFICHE 2° QUADRIMESTRE: Scritte n° 2 Orali n° 2

**OBIETTIVI GENERALI MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Utilizza espressioni familiari di tipo quotidiano

Sa rispondere a brevi e semplici domande e sa esprimere i propri bisogni

Sa presentare sé stesso

Sa esprimere in modo semplice la propria opinione su argomenti di interesse personale

Sa utilizzare le principali strutture sintattiche della lingua italiana

Sa riferire in modo elementare i contenuti principali di un argomento di studio

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte, pratiche ed orali saranno valutate secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel POF del corrente anno scolastico.

Tutte le verifiche scritte saranno corredate da una griglia di valutazione.

**PROGRAMMAZIONE PLURIDISCIPLINARE**  
**SI RIMANDA AL MODULO COMPLETO**

DISCIPLINE COINVOLTE

N. ORE PREVISTE \_\_\_\_\_

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

---

---

---

---

CONTENUTI

---

---

---

---

---

---

---

NOTE

---

---

---

Milano, ottobre 2014

IL COORDINATORE

Cristina Scarioni

# I.I.S. "PAOLO FRISI"

Via Otranto angolo Cittadini, 1 - 20157 - MILANO

[www.ipsfrisi.it](http://www.ipsfrisi.it)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI

STORIA-GEOGRAFIA

*Anno Scolastico: 2014-2015*

**CLASSI 1 CORSI: Liceo Economico Sociale**

**DOCENTI :**

Prati

**CLASSE 1 L.E.S.**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Utilizzare i principali strumenti del metodo geografico per descrivere, interpretare e rappresentare le caratteristiche e le trasformazioni del territorio</p>	<p>Conoscere la dimensione spazio-temporale in cui si collocano i fatti storici.</p> <p>Conoscere gli aspetti salienti di un evento o di un periodo storico</p> <p>Conoscere e cogliere il rapporto causa-effetto nella dinamica degli eventi storici.</p> <p>Esporre un argomento studiato.</p> <p>Conoscere il significato dei termini fondamentali del linguaggio storico e utilizzarli.</p> <p>Conoscere le tradizioni, le culture, le trasformazioni della tecnica e della società.</p> <p>Distinguere i vari tipi di fonti storiche e leggere carte tematiche, schemi, tabelle, diagrammi e grafici, plastici e fotografie, consultare atlanti</p> <p>Descrivere un sistema territoriale individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, e le loro più evidenti interdipendenze.</p> <p>Conoscere e utilizzare il linguaggio geografico appropriato.</p> <p>Presentare le principali problematiche relative al rapporto uomo-territorio</p>	<p><u>I quadrimestre:</u> Avvio metodologico.</p> <p>Preistoria e storia</p> <p>Le più antiche civiltà del bacino del Mediterraneo</p> <p><u>II quadrimestre:</u> Il mondo greco: le origini, l'età classica e l'ellenismo</p> <p>Roma: dalle origini all'unificazione del Mediterraneo</p> <p><u>I quadrimestre:</u> Contenuti, metodi e strumenti della geografia; cartografia e strumenti statistico-quantitativi</p> <p><u>II quadrimestre:</u> Temi principali: la popolazione</p> <p>le diverse fonti energetiche</p> <p>gli squilibri ambientali</p> <p>l'Italia</p>

<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>Barrare le caselle</b>
Lezione frontale	X
Lezione con esperti	
Lezione multimediale	X
Lezione pratica	
Problem solving	
Metodo induttivo	
Lavoro di gruppo	X
Discussione guidata	X
Simulazione	
Esercitazione	X
Studio individuale	X
Visite didattiche	X
Viaggi d'istruzione	

<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>	<b>Barrare le caselle</b>
Manuale	X
Laboratorio multimediale	
Laboratorio linguistico	
Lavagna	
L.I.M.	X
Registratore	
Appunti	X
Fotocopie	X
Carte geografiche	X
Video	X
Palestra	

<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<b>Barrare le caselle</b>
Colloquio	X
Interrogazione breve	X
Risposte dal posto	X
Prova in laboratorio	
Prova pratica	
Prova strutturata	
Prova semistrutturata	X
Relazione	X
Esercizi	X
Compito scritto	
Compito assegnato a casa	X
Simulazioni	

VERIFICHE 1° QUADRIMESTRE: Scritte n° / Orali n° 2

VERIFICHE 2° QUADRIMESTRE: Scritte n° / Orali n°2



**OBIETTIVI GENERALI MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Comprende il cambiamento in relazione ad usi e abitudini del vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

Comprende immagini e grafici e li codifica

E' in grado di ordinare dati secondo sequenze logiche

Comprende i rapporti di causa-effetto tra semplici eventi e fenomeni

Conosce le periodizzazioni fondamentali della storia

Conosce i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano

Conosce i principali elementi della geografia

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte, pratiche ed orali saranno valutate secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel POF del corrente anno scolastico.

Tutte le verifiche scritte saranno corredate da una griglia di valutazione.

**PROGRAMMAZIONE PLURIDISCIPLINARE**  
**SI RIMANDA AL MODULO COMPLETO**

DISCIPLINE COINVOLTE

---

---

N. ORE PREVISTE

---

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

---

---

---

---

CONTENUTI

---

---

---

---

---

---

---

NOTE

---

---

---

Milano, ottobre 2014

**IL COORDINATORE**

Cristina Scarioni

# I.I.S. "PAOLO FRISI"

Via Otranto angolo Cittadini, 1 - 20157 - MILANO

[www.ipsfrisi.it](http://www.ipsfrisi.it)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI

DIRITTO/ECONOMIA

*Anno Scolastico: 2014- 2015*

**CLASSE 1<sup>^</sup>**

**CORSO: LICEO LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

**DOCENTE :**

Costantini Lucia Ornella

**CLASSE 1^ Liceo nuovo ordinamento**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale.</p> <p>Saper confrontare il diritto con le altre norme, sociali ed etiche.</p> <p>Comprendere la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza della <i>certezza</i> nel nostro diritto e quindi dell'individuazione di un momento a partire dal quale la legge acquista vigore. <b>(U. D.1)</b></li> <li>• Cogliere la motivazione di un ordine gerarchico delle fonti del diritto. <b>(U. D. 2)</b></li> <li>• Saper cogliere la dimensione storica del diritto e della sua evoluzione. <b>(U. D.3)</b></li> <li>• Sapere distinguere, nella realtà, le situazioni di incapacità assoluta e relativa. <b>(U. D.4)</b></li> </ul>	<p><b>1° MODULO: I principi generali del diritto</b></p> <p>U. D. 1: Le norme giuridiche e i loro caratteri;</p> <p>U. D. 2: Le fonti normative e l'efficacia delle leggi;</p> <p>U. D. 3: L'evoluzione storica del diritto;</p> <p>U. D. 4: I soggetti del diritto.</p> <p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La funzione del diritto; i caratteri delle norme giuridiche; abrogazione e annullamento delle leggi; interpretazione delle norme giuridiche. <b>(U. D. 1)</b></li> <li>• Le fonti del diritto italiano. <b>(U. D. 2)</b></li> <li>• Passaggio dalle fonti orali alle fonti scritte, fino alle Costituzioni democratiche. <b>(U. D. 3)</b></li> <li>• Persone fisiche e persone giuridiche; concetti di capacità giuridica e di agire; funzione dell'amministratore di sostegno; compiti del tutore e del curatore. <b>(U. D. 4)</b></li> </ul>

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare il lessico dell'economia politica.</p> <p>Comprendere l'evoluzione dell'economia dall'antichità all'epoca feudale.</p> <p>Effettuare confronti tra i diversi sistemi economici che si sono presentati nella storia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la relazione esistente tra l'utilità economica e le scelte operate dalle persone nella vita quotidiana. <b>(U. D. 1)</b></li> <li>• Individuare l'importanza dei rapporti tra i soggetti che operano in un sistema economico. <b>(U. D. 2)</b></li> <li>• Saper mettere in relazione l'organizzazione sociale di una civiltà con il suo sistema economico. <b>(U. D. 3)</b></li> <li>• Saper confrontare quanto studiato con le reali abitudini delle famiglie in campo economico. <b>(U. D. 4)</b></li> </ul>	<p><b>1° MODULO: Il sistema economico e le sue origini storiche</b></p> <p>U. D. 1: Il sistema economico e le sue origini storiche;</p> <p>U. D. 2: Il sistema economico;</p> <p>U. D. 3: L'evoluzione dell'economia dall'epoca primitiva al Medioevo;</p> <p>U. D. 4: La moneta e le sue origini.</p> <p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione di bisogni, beni e servizi; nozione di "utilità economica". <b>(U. D. 1)</b></li> <li>• Ruolo di famiglie, imprese, Stato e resto del mondo nel sistema economico. <b>(U. D. 2)</b></li> <li>• Evoluzione dell'economia dall'antichità al Medioevo. <b>(U. D. 3)</b></li> <li>• I diversi tipi di moneta e il loro ambito di applicazione; legame tra il potere d'acquisto della moneta e l'andamento dei prezzi. <b>(U. D. 4)</b></li> </ul>

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale.</p> <p>Effettuare collegamenti tra le diverse forme di Stato con riferimento sia alla loro evoluzione storica sia alla loro esistenza in diversi contesti geografici, sociali e culturali.</p> <p>Confrontare tra loro le diverse forme di governo.</p> <p>Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la coscienza di essere <i>cittadino</i>, dei diritti e dei doveri che tale status comporta. <b>(U. D.1)</b></li> <li>• Comprendere il fatto che l'attuale forma del nostro Stato è frutto di una complessa evoluzione storica. <b>(U. D. 2)</b></li> <li>• Riflettere sull'adattabilità agli Stati di determinate forme di governo. <b>(U. D.3)</b></li> <li>• Comprendere la relazione tra il periodo storico del fascismo e la nascita della Costituzione. <b>(U. D.4)</b></li> </ul>	<p><b>2° MODULO: Lo Stato e la Costituzione</b></p> <p>U. D. 1: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi;</p> <p>U. D. 2: Le forme di Stato;</p> <p>U. D. 3: Le forme di governo;</p> <p>U. D. 4: La Costituzione italiana e i suoi caratteri.</p> <p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi costitutivi dello Stato; distinzione tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione; concetto di sovranità. <b>(U. D. 1)</b></li> <li>• Le diverse forme di Stato succedesi nella storia dallo</li> </ul>

		<p>Stato assoluto a quello democratico; le forme di Stato secondo l'organizzazione territoriale dei poteri. <b>(U. D. 2)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le principali forme di governo: monarchia (costituzionale e parlamentare) e repubblica (parlamentare, presidenziale e semipresidenziale). <b>(U. D. 3)</b></li><li>• Situazione storica che ha portato all'emanazione della Costituzione italiana; i caratteri della nostra Costituzione. <b>(U. D. 4)</b></li></ul>
--	--	---

<b>MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>Barrare le caselle</b>
Lezione frontale	X
Lezione con esperti	
Lezione multimediale	X
Lezione pratica	
Problem solving	X
Metodo induttivo	X
Lavoro di gruppo	X
Discussione guidata	X
Simulazione	X
Esercitazione	X
Studio individuale	X
Visite didattiche	X
Viaggi d'istruzione	

<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>	<b>Barrare le caselle</b>
Manuale	X
Laboratorio multimediale	X
Laboratorio linguistico	
Lavagna	X
L.I.M.	
Registratore	
Appunti	X
Fotocopie	X
Carte geografiche	
Video	
Palestra	

<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<b>Barrare le caselle</b>
Colloquio	X
Interrogazione breve	X
Risposte dal posto	X
Prova in laboratorio	
Prova pratica	
Prova strutturata	X
Prova semistrutturata	X
Relazione	X
Esercizi	X
Compito scritto	X
Compito assegnato a casa	X
Simulazioni	

VERIFICHE 1° QUADRIMESTRE: Scritte n° 2

Orali n° 2

VERIFICHE 2° QUADRIMESTRE: Scritte n° 2

Orali n° 2

## **OBIETTIVI GENERALI MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

### **CONOSCENZE:**

Conoscere il concetto di norma giuridica, la gerarchia delle fonti del diritto,

i soggetti del diritto e le loro vicende,

Conoscere il concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi,

Conoscere l'evoluzione del diritto dall'antichità al Medioevo,

Conoscere la struttura della Costituzione con particolare riguardo ai principi fondamentali.

Conoscere le nozioni di bisogni e di beni economici

Conoscere l'evoluzione del diritto dall'antichità al Medioevo,

Conoscere i soggetti economici, i rispettivi ruoli e le interazioni nel circuito economico

### **ABILITA':**

Saper utilizzare un lessico disciplinare semplice ma corretto.

Saper distinguere le diverse capacità dei soggetti giuridici

Saper distinguere le diverse forme di Stato e di governo

Saper riconoscere i diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino

Saper distinguere il ruolo svolto da ciascun operatore economico e individuare le loro interazioni nel circuito economico

### **COMPETENZE:**

Collocare l'esperienza personale e formativa in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Collocare l'esperienza personale e formativa in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte, pratiche ed orali saranno valutate secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel POF del corrente anno scolastico.

Tutte le verifiche scritte saranno corredate da una griglia di valutazione.



**PROGRAMMAZIONE PLURIDISCIPLINARE**

**SI RIMANDA AL MODULO COMPLETO**

DISCIPLINE COINVOLTE

---

---

N. ORE PREVISTE

---

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

---

---

---

---

CONTENUTI

---

---

---

---

---

---

---

NOTE

---

---

---

Milano, 29 settembre 2014

IL COORDINATORE

Cristina Scarioni

# I.I.S. "PAOLO FRISI"

Via Otranto angolo Cittadini, 1 - 20157 - MILANO

[www.ipsfrisi.it](http://www.ipsfrisi.it)

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI**

**Scienze Umane**

*Anno Scolastico: \_2014\_- \_2015*

**CLASSI I A**

**DOCENTI : A. Marullo**

**CLASSE I A**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare la differenza tra scienza umana/sociale e scienza esatta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere come la psicologia è diventata scienza autonoma, quali caratteristiche la rendono tale, cosa studia e quali metodi utilizza</li> <li>• Conoscere le prime nozioni sugli approcci teorici della psicologia.</li> </ul>	<p><b>1° MODULO: La psicologia e la sua storia.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'eredità della filosofia</li> <li>• La psicologia come scienza autonoma</li> <li>• Oggetto, metodo di studio e finalità della psicologia</li> <li>• Wilhelm Wundt e lo strutturalismo</li> <li>• Gli altri approcci psicologici in sintesi</li> <li>• Gli ambiti di ricerca della psicologia</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere nella vita quotidiana le leggi che regolano i fenomeni percettivi e attentivi</li> <li>• Essere consapevoli che la percezione della realtà risente delle differenze degli individui e delle aspettative personali e sociali</li> <li>• Diventare consapevoli che percepire non significa cogliere la realtà così come è</li> <li>• Saper individuare il ruolo della comunicazione verbale e della comunicazione non verbale e riuscire ad affinare lo sguardo sui messaggi che il corpo comunica</li> <li>• Essere consapevoli della relazione tra modo di parlare e appartenenza sociale, degli effetti della privazione linguistica</li> <li>• Applicare le regole della conversazione</li> <li>• Saper individuare attività utili a stimolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le leggi che regolano l'attenzione.</li> <li>• Conoscere le leggi che regolano la sensazione e la percezione.</li> <li>• Conoscere i principali aspetti della comunicazione verbale e non verbale</li> <li>• Conoscere i principali disturbi del linguaggio</li> <li>• Conoscere le principali tappe dello sviluppo del linguaggio in età infantile</li> <li>• Conoscere le caratteristiche generali dell'intelligenza.</li> </ul>	<p><b>2° MODULO: Mente e apprendimento.</b></p> <p><b>A La percezione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La percezione al lavoro</li> <li>• Max Wertheimer</li> <li>• Il lato inquietante della percezione</li> <li>• Realtà fisica e realtà percepita</li> </ul> <p><b>B Il linguaggio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione, linguaggi, lingue</li> <li>• Gli elementi della comunicazione linguistica</li> <li>• Funzioni e usi sociali del linguaggio verbale</li> <li>• Sviluppo e disturbi del linguaggio verbale, Noam Chomsky</li> </ul> <p><b>C Pensiero e intelligenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il pensiero e le sue forme</li> <li>• L'intelligenza e la sua misurazione</li> </ul>
--	---	---

<p>l'intelligenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le basi biologiche dell'intelligenza.</li> <li>• Conoscere il pensiero come attività cognitiva complessa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le teorie sull'intelligenza</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare strategie per favorire l'apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le leggi che regolano l'apprendimento umano e animale</li> <li>• Conoscere l'apprendimento per condizionamento classico e operante, per osservazione e cognitivo.</li> </ul>	<p><b>D L'apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alla ricerca di una definizione</li> <li>• L'apprendimento come condizionamento</li> <li>• Skinner e il condizionamento operante</li> <li>• L'apprendimento cognitivo</li> <li>• Imparare dagli altri</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere i vari tipi di motivazione e l'importanza di queste per l'agire umano</li> </ul> <p>Applicare lo stile attributivo vincente per imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le basi biologiche della motivazione</li> <li>• Conoscere lo sviluppo delle motivazioni complesse.</li> </ul>	<p><b>3°MODULO: Il lato socio-affettivo dell'apprendere: motivazioni e attribuzioni.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le motivazioni , John W. Atkinson</li> <li>• Le attribuzioni: come dare un significato a quel che ci accade</li> <li>• Le attribuzioni nella vita scolastica.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper trovare gli strumenti più idonei per ottimizzare le proprie risorse intellettuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere cosa significa avere un metodo</li> <li>• Conoscere i diversi stili cognitivi</li> </ul>	<p><b>4°MODULO: Metodo di studio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come sfruttare al meglio le proprie capacità.</li> <li>• Gli stili cognitivi: conoscerli e utilizzarli</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Suggestioni pratici</li> </ul>
--	--	---

MODALITÀ DI LAVORO	Barrare le caselle
Lezione frontale	x
Lezione con esperti	
Lezione multimediale	
Lezione pratica	
Problem solving	x
Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x
Discussione guidata	x
Simulazione	
Esercitazione	
Studio individuale	x
Visite didattiche	
Viaggi d'istruzione	

STRUMENTI DI LAVORO	Barrare le caselle
Manuale	x
Laboratorio multimediale	
Laboratorio linguistico	
Lavagna	x
L.I.M.	x
Registratore	
Appunti	x
Fotocopie	x
Carte geografiche	
Video	x
Palestra	

STRUMENTI DI VERIFICA	Barrare le caselle
Colloquio	x
Interrogazione breve	x
Risposte dal posto	x
Prova in laboratorio	
Prova pratica	
Prova strutturata	
Prova semistrutturata	x
Relazione	
Esercizi	x
Compito scritto	
Compito assegnato a casa	
Simulazioni	

VERIFICHE 1° QUADRIMESTRE: Scritte n° \_\_ Due \_\_\_\_\_ Orali n° \_\_ Due\_\_

VERIFICHE 2° QUADRIMESTRE: Scritte n° \_\_ Due \_\_\_\_\_ Orali n° \_\_ Due\_\_

**OBIETTIVI GENERALI MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Al termine dell'anno scolastico gli alunni saranno in grado di conoscere le origini della Psicologia scientifica, distinguere i principali approcci in psicologia, distinguere le diverse funzioni mentali e conoscerne le caratteristiche principali.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte, pratiche ed orali saranno valutate secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel POF del corrente anno scolastico.

Tutte le verifiche scritte saranno corredate da una griglia di valutazione.

**PROGRAMMAZIONE PLURIDISCIPLINARE**  
**SI RIMANDA AL MODULO COMPLETO**

DISCIPLINE COINVOLTE

---

---

N. ORE PREVISTE

---

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

---

---

---

---

CONTENUTI

---

---

---

---

---

---

---

NOTE

---

---

---

Milano, ottobre 2014

**IL COORDINATORE**

Cristina Scarioni